



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO DELLA BASILICATA  
POTENZA

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43,  
comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005

SOLO MAIL art. 47 D. Lgs. 82/2005

Soprintendenza Speciale per il Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Arcidiocesi di Matera - Irsina  
Piazza Duomo, 7  
75100 Matera  
ufficiotecnicodiocesimatera@pec.it

e p.c.

Comune di Matera  
Piazza Aldo Moro, 32  
75100 Matera  
Settore Urbanistica  
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

CI. 34.43.01/96/2023

**Oggetto:** Comune di Matera.

PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 – Turismo e cultura 4.0 – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d’arte”.

**Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Francesco d’Assisi a Matera.**

CUP: F16J22000080006.

NCEU: foglio 159, particella B.

Autorizzazione richiesta ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42

Richiedente: **Arcidiocesi di Matera – Irsina**, Piazza Duomo, 7 – 75100 Matera.

In riferimento alla richiesta del 29.02.2024, acquisita al protocollo di questo Ufficio con n. 2597-A del 29.02.2024:

- visto che l’immobile denominato “**Chiesa di San Francesco d’Assisi**”, oggetto dell’intervento è sottoposto *ope legis* alle disposizioni di tutela dalla Parte II del D. Lgs. 42/2004, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- visto l’art. 21, parte II del *Codice*;
- considerato che l’area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.P.G.R. 09.03.1979, Comune di Matera;
- visto l’art. 20, comma 1, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, entrato in vigore il 25 febbraio 2023, recante “*Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR*”;
- viste le disposizioni contenute nella Circolare del Soprintendente Speciale per il PNRR n. 2 del 07.04.2023;
- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

tutto ciò premesso e per quanto di competenza, questa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, **ritiene autorizzabile**, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 22 gennaio 2014 n. 42, l’esecuzione dell’intervento finalizzato alla sicurezza sismica della Chiesa di San Francesco d’Assisi, con le seguenti prescrizioni:

- i paramenti murari esterni dovranno mantenere sia la superficie del materiale originario che le caratteristiche architettoniche. La stilatura dei giunti non dovrà essere incassata ma a raso paramento, ottenuta con l’uso di malta colorata in pasta di cromia analoga a quella prevalente del fronte interessato;



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA

Via dell’Elettronica n. 7 – 85100 Potenza, tel.: 0971489411

PEO: sabap-bas@cultura.gov.it - PEC: sabap-bas@pec.cultura.gov.it

www.soprintendenzabasilicata.cultura.gov.it

- per quanto riguarda i capochiave con piastra a scomparsa da porre in opera all'estremità delle catene, dove non fosse possibile ripristinare il concio estratto per la messa in opera degli stessi, si dovrà comunque provvedere all'utilizzo di conci di recupero al fine di un opportuno mascheramento;
- tenendo conto che una parte degli intonaci risulta essere di recente fattura, la sostituzione degli stessi dovrà comunque avvenire solo per la parte strettamente necessaria ed interessata dal consolidamento strutturale, al fine di avere il minimo impatto possibile sul bene; il rifacimento degli stessi intonaci dovrà prevedere l'utilizzo di malta a base di calce di tipo tradizionale, rispettando le caratteristiche volumetriche e il colore delle parti rimosse;
- qualora gli interventi previsti dovessero interessare aree coperte da stucchi, gli stessi dovranno essere messi preventivamente in sicurezza; nel caso in cui se ne rendesse necessaria una parziale rimozione, gli stucchi dovranno essere ripristinati con elementi di pari forma e volume, consistenza materica e colorimetrica; a tale scopo prima dell'intervento si dovrà provvedere ad un rilievo tridimensionale dettagliato dell'elemento decorativo interessato, al fine di una eventuale successiva ricostruzione dello stesso;
- le cuciture armate in metallo dovranno essere eseguite con ferro zincato o acciaio inossidabile; i composti di riempimento dovranno essere compatibili con il materiale lapideo originale, escludendo l'utilizzo di malte a base cementizia, se non per fini strutturali ove questo si renda strettamente necessario, al fine di evitare il veicolare di sali solubili all'interno dei paramenti murari;
- il prolungamento dei contrafforti della controfacciata dovrà essere realizzato mediante l'uso di materiale avente consistenza e colore simile all'esistente, prediligendo l'utilizzo di materiale di recupero;
- l'inserimento dei presidi metallici dovrà avvenire nelle zone a minore impatto visivo, la stilatura dei giunti non dovrà essere incassata ma a raso paramento, ottenuta con l'uso di malta colorata in pasta di cromia analoga a quella prevalente del fronte interessato;
- gli interventi sulle capriate dovranno essere condotti in modo tale da preservare le decorazioni presenti sugli elementi lignei;
- il ripristino del manto di copertura dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di coppi di recupero;
- la pulitura dei paramenti murari, ove prevista, dovrà essere eseguita evitando l'uso di strumenti/metodi/ materiali abrasivi o comunque dannosi per la superficie da trattare, sia dal punto di vista chimico, che meccanico (es. spazzole di ferro);
- eventuali pluviali dovranno essere realizzati con i tradizionali elementi cilindrici in cotto o in rame;
- lo smontaggio e il rimontaggio della scalinata a ridosso della cella campanaria dovranno essere eseguiti avendo cura di non arrecare alcun danno alle strutture circostanti; dovrà comunque essere previsto un sopralluogo in corso d'opera con la scrivente Soprintendenza per concordare eventuali ulteriori prescrizioni per la salvaguardia del bene;
- nell'ufficio della direzione lavori dovrà essere prevista la presenza di un architetto o figura professionale con laurea equipollente, che consenta l'iscrizione all'albo degli architetti, nella sezione A;
- l'impresa esecutrice delle opere dovrà essere iscritta alla categoria OG2.

La data di inizio lavori va preventivamente comunicata a questo Ufficio per consentire i relativi controlli da parte dei funzionari, durante l'esecuzione degli stessi.

Questa Soprintendenza si riserva di dettare ulteriori prescrizioni durante l'esecuzione dei lavori.

Si richiama, infine, la nota di questo Ufficio prot. n. 6219-P del 06.06.2023, con cui gli enti probabili beneficiari di finanziamenti da risorse PNRR sono stati informati della Circolare del Soprintendente Speciale per il PNRR, n. 2 del 07.04.2023, nella quale si precisa che il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, entrato in vigore il 25 febbraio 2023, con l'art. 20, comma 1, ha introdotto nuove "Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR". In particolare, "al fine di assicurare una più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR", il suddetto art. 20, comma 1, ha modificato l'art. 29, comma 2, del D.L. n. 77/2021, stabilendo che "la Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA  
Via dell'Elettronica n. 7 – 85100 Potenza, tel.: 0971489411  
PEO: sabap-bas@cultura.gov.it - PEC: sabap-bas@pec.cultura.gov.it  
www.soprintenzabasilicata.cultura.gov.it

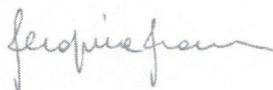
dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria".

Si richiede, pertanto, di voler trasmettere le successive richieste di parere, corredate dai relativi elaborati progettuali, non solo a questa Soprintendenza, che esprimerà parere endoprocedimentale, ma anche alla Soprintendenza Speciale per il PNRR.

Si restituisce al richiedente una copia del progetto vistata, un'altra copia viene acquisita agli atti dell'Ufficio.

Il Soprintendente  
dot.ssa Luigina Tomay

Supporto istruttoria  
(geom. Francesco Peragine)



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA  
Via dell'Electronica n. 7 – 85100 Potenza, tel.: 0971489411  
PEO: [sabap-bas@cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@cultura.gov.it) - PEC: [sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)  
[www.soprintendenzabasilicata.cultura.gov.it](http://www.soprintendenzabasilicata.cultura.gov.it)